

DAL TERRITORIO

Il Papa scrive ai ragazzi: «Conoscete il bene»

Il papa ha scritto ai ragazzi di tutto il mondo, invitandoli a conoscere il bene e a vivere in armonia. Il messaggio è stato inviato attraverso i social media e ha raggiunto milioni di persone. Il papa ha esortato i giovani a essere coraggiosi e a seguire il loro cuore, ma sempre con il bene in mente. Ha anche parlato dell'importanza della famiglia e della comunità. Il messaggio è stato accolto con entusiasmo e ha ispirato molti giovani di tutto il mondo.

Giovani stititi crescono, ricordando Maria

Giovani stititi crescono, ricordando Maria. La notizia ha suscitato interesse e preoccupazione. Si parla di un fenomeno che sta aumentando in alcune zone rurali. Le cause sono ancora da chiarire, ma si ritiene che possano essere legate a fattori ambientali o genetici. Le autorità sanitarie stanno monitorando la situazione e stanno cercando di identificare le cause e le soluzioni.



Gli stititi sono bambini che nascono con un'abitudine di mangiare solo una piccola quantità di cibo. Questo può portare a malnutrizione e a problemi di sviluppo. In alcune zone rurali, il fenomeno è più diffuso che in altre. Si ritiene che possa essere legato a fattori ambientali, come l'uso di pesticidi o a fattori genetici. Le autorità sanitarie stanno monitorando la situazione e stanno cercando di identificare le cause e le soluzioni.

TREVIGLIO CERIMONIA NELL'AUDITORIUM

Cassa Rurale, 125 anni Festa grande e riconoscimenti al sindaco e al prevosto

- TREVIGLIO -

SABATO 15 dicembre si è tenuto l'incontro di celebrazione dei 125 anni della Cassa Rurale di Treviglio e, per l'occasione, sono state premiate le figure protagoniste del diario di vita della banca. L'emozionante cerimonia svoltasi presso l'auditorium della Cassa Rurale di Treviglio ha permesso di rivivere la storia dell'istituto di credito. Il presidente Giovanni Grazioli ha tenuto un discorso per ripercorrere le tappe fondamentali partendo proprio dall'atto costitutivo: un semplice foglio di carta pergameneata scritto con la grafia del tempo, piena di eleganti legature al punto da sembrare quasi un ricamo.

MEDAGLIE
I premiati durante la cerimonia



IN UNA serata fredda di fine dicembre due sacerdoti e dieci contadini firmarono per costituire un'istituzione nella quale riponevano gran parte delle loro speranze per un futuro migliore per sé e per i loro figli. Sono state premiate con una medaglia d'oro celebrativa dei 125 anni alcune figure per il ruolo che hanno ricoperto negli anni: monsignor Norberto Donghi - in rappresentanza dell'unione tra la Cassa Rurale e la parrocchia di Treviglio - e il sindaco Juri

Imeri per sottolineare il profondo legame con il comune e l'intera città trevigliese.

DONATE poi medaglie commemorative all'ex direttore e presidente Gianfranco Bonacina - testimone di ben 50 anni di storia della Cassa Rurale - e agli ex direttori generali presenti Roberto Spairani e Franco Riz. Omaggiati infine anche i numerosi partecipanti all'emozionante cerimonia con i quali i festeggiamenti sono poi proseguiti con brindisi e un ricco aperitivo.